UNIVERSITÀ DI PARMA

Procedura valutativa per la chiamata di una Docente Universitaria di Ruolo di Seconda Fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010", presso l'Università degli Studi di Parma, riservata a Ricercatrice a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010 – Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco –

Codice bando: "2026seconda24c5-008"

IL RETTORE

Visti lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;
visti il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382: "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165: "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 35-bis, rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
vista la Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 in data 11.3.2005;
visto il Decreto-Legge 31.1.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 31.3.2005, n. 43: "*Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti*" ed in particolare l'art. 1-ter, rubricato "*Programmazione e valutazione delle Università*";
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare l'art. 16, rubricato "*Istituzione dell'abilitazione scientifica nazionale*" e il comma 5 dell'art. 24, rubricato "*Ricercatori a tempo determinato*";
visto il Decreto Ministeriale MIUR 4.8.2011, n. 344: "*Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti*";
Richiamato l'articolo 3, comma 1, della Legge 16 luglio 2026, n. 129, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24.07.2026, che prevede che: "*Fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della presente legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge*";
visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232: "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49: *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"*;
visto il Decreto-Legge 21.6.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, nella Legge 9.8.2013, n. 98: "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)*" ed in particolare l'art. 58, rubricato "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca*" e l'art. 42, rubricato "*Soppressione certificazioni sanitarie*";
vista la Legge 30.12.2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.*";

visto il D.M. MUR n. 36 del 23 gennaio 2025 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024;
visto il D.P.C.M. 13.7.2026 *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato"* concernente l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2026;
visto il DM n. 773 del 10 giugno 2024 avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";*
visto il DPCM 27 novembre 2024 *"Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026";*
visto il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945, n. 660: "*Modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni*";
vista la Legge 15.4.2004, n. 106: "*Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252: "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
vista la Legge 7.8.1990, n. 241: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: "*Codice dell'amministrazione digitale*";
visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*", così come modificato con legge 5 novembre 2021, n. 162;
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
visto il D.L. n. 36/2022 convertito, con modificazioni, in legge 29.ds giugno 2022 n. 79;
visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco di questo Ateneo, assunta in data 14.07.2026 e pervenuta in data 15.07.2026, avente prot. n. 234282, con cui il citato Dipartimento propone, al Magnifico Rettore, l'attivazione di procedura valutativa di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, riservata alla Dott.ssa Alessia LEVANTE, Ricercatrice a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, in servizio presso il medesimo Dipartimento, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con questa Amministrazione con decorrenza dal 01.03.2024 e sino al 28.02.2027 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010;
richiamata la delibera CDA/24-09-2026, seduta del 24-09-2026, *"Provvedimenti per l'attivazione di una procedura valutativa per la chiamata, quale Docente Universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, di una Ricercatrice a tempo determinato di tipologia b), in possesso di abilitazione scientifica nazionale presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco – Prof.ssa Alessia LEVANTE",* con cui il medesimo consesso approva l'attivazione di procedura valutativa per la chiamata di una Docente universitaria di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, riservata alla summenzionata Ricercatrice a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con questa Amministrazione ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, in servizio presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;
visto il "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*, *ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma;
preso atto di quanto previsto dall'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240;

DECRETA

UNIVERSITÀ
DI PARMA

Art. 1 – Indizione della procedura valutativa

E' indetta, presso l'Università degli Studi di Parma, la sottonotata procedura valutativa per la chiamata di una Docente universitaria di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo citato in premessa, riservata a Ricercatrice a Tempo Determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, in servizio presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco:

Struttura didattica richiedente e sede di servizio:

- Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

Cognome e nome della candidata proposta dal Dipartimento per la valutazione:	**Alessia LEVANTE**
Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, posseduti dalla candidata proposta per la valutazione: Ricercatrice Universitaria a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, tale nominata, in servizio presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma, con contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato a far tempo dal 01.03.2024 e sino al 28.02.2027, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, alle funzioni di Professoressa Universitaria di ruolo di seconda fascia, per il Gruppo scientifico-disciplinare: 07/AGRI-08 Microbiologia agraria, alimentare e ambientale.	
Sede di servizio del posto da ricoprire: Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	
Gruppo scientifico-disciplinare del posto da ricoprire: 07/AGRI-08 Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	
Settore scientifico-disciplinare del posto da ricoprire: AGRI-08/A Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	
Numero massimo delle pubblicazioni da presentare a scelta della candidata proposta (comunque non inferiore a 10): 12	
Competenze linguistiche richieste: nessuna	

Art. 2 – Cause di esclusione

Non possono partecipare ai procedimenti per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum (che dovranno essere presentati in lingua italiana) e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile all'indirizzo:

https://pica.cineca.it/unipr/2026seconda24c5-008

al riguardo la candidata è invitata a consultare le **"linee guida"** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del decimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale di ateneo.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Sarà pertanto valida unicamente la domanda perfezionata entro le ore 23.59 ovvero con status di "presentata".

È onere della candidata, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato tutte le pubblicazioni verificando la sezione *"Inserimento delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presenti nell'elenco".*

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la successiva protocollazione saranno notificate alla candidata mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Alla domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente **al codice concorso 2026seconda24c5-008.**

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, **purché trasmessa entro la data di scadenza del bando.**

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF. **La domanda dovrà essere firmata dalla candidata secondo una delle modalità specificate nelle linee guida**.

Entro i termini di scadenza del bando, la candidata potrà ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate alla candidata mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura valutativa, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsipersonaledocente@unipr.it .

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link https://pica.cineca.it/unipr.

Nella domanda la candidata dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura valutativa, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipersonaledocente@unipr.it .

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura valutativa, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 4 – Criteri generali di valutazione del candidato

La valutazione della candidata avviene, da parte della Commissione, sulla base di standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come previsto dal "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010"* dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 5 – Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010*" dell'Università degli Studi di Parma, citato in premessa.
Il Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale di Ateneo.
Dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione di valutazione, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte del candidato, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 6 – Valutazione del soggetto individuato per la chiamata e termine del procedimento

La valutazione del soggetto individuato per la chiamata ed il termine del procedimento, sono disciplinati dalle disposizioni di cui al Titolo 2 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 5, e 5bis legge n. 240/2010, riservata ai RTD b)*", articolo 10 "*Modalità di svolgimento della procedura*", del precitato "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010*".

Art. 7 – Chiamata e nomina in ruolo

In caso di esito positivo della procedura di valutazione, il Dipartimento propone, entro 30 giorni, al Consiglio di Amministrazione la chiamata del titolare del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con l'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della precitata Legge, quale Professore Associato, presso l'Ateneo.
La chiamata è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
La candidata è quindi nominata in ruolo con Decreto Rettorale.

Art. 8 – Documenti di rito

La candidata chiamata dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione di rito, richiesta dall'Amministrazione Universitaria, mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 9 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Parma, quale titolare dei dati inerenti la procedura valutativa di cui al presente bando, informa che il trattamento dei dati contenuti nella domanda di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività

concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
Si precisa, inoltre, l'obbligatorietà del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura valutativa, in caso di rifiuto di fornire gli stessi.
La candidata gode dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La candidata può ritirare la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando, nei successivi novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione di eventuali ricorsi al TAR o al Capo dello Stato.
Trascorso tale termine l'Università degli Studi di Parma non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione presentata.

Art. 12 – Responsabile del Procedimento Amministrativo

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma (tel. +39 0521 034318 / 034333 – e-mail: marina.scapuzzi@unipr.it).

Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma, le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.
Il presente bando sarà reso pubblico sull'Albo on-line e nella Sezione Concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: http://www.unipr.it.

Prof. Paolo Martelli
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi